

pendente avanti il Tribunale o Giudice di Pace di _____
avente il n. _____ udienza _____
per le seguenti ragioni _____

3) Specifica indicazione delle prove di cui si chiede l'ammissione:

SI IMPEGNA

a comunicare, fino a che il processo non sia definito, le variazioni rilevanti dei limiti di reddito, verificatesi nell'anno precedente, entro trenta giorni dalla scadenza del termine di un anno, dalla data di presentazione dell'istanza o della eventuale precedente comunicazione di variazione;

DICHIARA ED AUTOCERTIFICA

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità di atti ed uso di atti falsi, così come stabiliti dagli artt. 46 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

- che il proprio reddito 2, percepito nell'anno _____
- ammonta a € _____, _____;
- che i componenti della propria famiglia sono (3):
- non aver prodotto redditi all'estero;

Ai fini della determinazione del reddito da indicarsi si dovrà, quindi, tenere esclusivamente conto del reddito imponibile dichiarato nell'ultimo modello presentato agli Uffici (mod. Unico o mod. 730), ovvero ricevuto dal datore di lavoro (mod. CUD), dal quale potranno essere decurtati unicamente gli oneri deducibili ai sensi della vigente normativa fiscale, ovvero - a titolo esemplificativo e non tassativo - spese sostenute per contributi previdenziali e assistenziali obbligatori, contributi per lavoratori domestici, contributi a fondi sanitari integrativi, contributi per fondi pensione integrativi, spese mediche per assistenza specifica a portatori di handicap, assegni periodici versati al coniuge legalmente separato o divorziato (esclusi gli assegni per il mantenimento dei figli), contributi ad organizzazioni - ONG - riconosciute dal Ministero degli Esteri, contributi ed erogazioni ad istituzioni religiose, ecc..

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che ai fini della determinazione del reddito si dovrà tener conto anche dei redditi che per legge sono esenti dall'IRPEF o sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta ovvero ad imposta sostitutiva. (si indicano a titolo esemplificativo tra i più ricorrenti: rendite INAIL, pensioni di guerra, indennità di accompagnamento non derivanti da invalidità totale, pensioni, indennità ed assegni erogati dal Ministero dell'Interno a ciechi, sordomuti ed invalidi civili, pensioni sociali, interessi su conto correnti bancari o postali, interessi sui BOT o sugli altri titolo del debito pubblico).

La presente vale come DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46- comma I°, lett. o) DPR 445/2000)

_____/_____
luogo data

firma del richiedente

La firma , se non autenticata dal difensore,
deve essere apposta davanti al dipendente delegato
o al Consigliere dell'Ordine degli Avvocati (6)

Il sottoscritto delega l'Avv. _____ con studio in _____ alla presentazione e/o al ritiro di ogni comunicazione inerente la presente istanza

firma del richiedente

firma del difensore per autentica

NOTE

1. specificare: il procedimento a cui si riferisce l'istanza (**se già pendente**) e le enunciazioni in fatto ed in diritto utili a valutare la non manifesta infondatezza della pretesa che si intende far valere, con la specifica indicazione delle prove di cui si intende chiedere l'ammissione; se si tratta di prove documentali le stesse dovranno essere preferibilmente allegate alla presente in fotocopia.
2. dichiarare il reddito imponibile ai fini dell'Imposta personale sul reddito risultante dall'ultima dichiarazione. Ai fini dell'ammissibilità della domanda il reddito non deve superare **€ 11.493,82**. Si deve tenere conto anche dei redditi che per legge sono esenti dall'IRPEF o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta, ovvero ad imposta sostitutiva. Per i redditi prodotti all'estero, il cittadino di Stati **non** appartenenti all'Unione Europea, deve corredare l'istanza con una certificazione dell'autorità consolare competente, che attesta la veridicità di quanto in essa indicato.
3. indicare i componenti risultanti da stato di famiglia richiedibile presso l'Ufficio Anagrafe del Comune. Il reddito è determinato per ciascun familiare secondo le modalità descritte alla nota 2.
4. specificare quale vincolo di parentela o affinità lega il richiedente al familiare convivente.
5. Il reddito complessivo è costituito dal reddito del dichiarante nel caso in cui lo stesso non conviva con alcun familiare. In caso di convivenza, invece, è dato dalla somma dei redditi conseguiti da ogni componente della famiglia, compreso il richiedente. Si tiene conto del solo reddito di quest'ultimo quando oggetto della causa risultano essere diritti della personalità, ovvero nei processi nei quali gli interessi del richiedente sono in conflitto con quelli degli altri componenti il nucleo familiare con lui conviventi.
6. L'istanza deve essere sottoscritta dall'interessato a pena di inammissibilità. La sottoscrizione è autenticata dal difensore, ovvero già apposta in precedenza e accompagnata dalla fotocopia del documento d'identità del richiedente (art. 38, comma 3, DPR 28 dicembre 2000, n. 445).

-----Riservato all'Ufficio-----

Io sottoscritto/a _____ Consigliere/dipendente del
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Varese, dichiaro che il/la
sig. _____
_____, identificato/a a mezzo di visione del documento di
identità _____
_____ n. _____ rilasciato
il _____
dall'Autorità _____, ha apposto la
firma in mia presenza e la stessa è autentica.
Varese lì _____

AVVERTENZE

1. **Il Consiglio dell'Ordine competente** è quello del luogo in cui ha sede il magistrato davanti al quale pende il processo, ovvero, se il processo non pende, quello del luogo in cui ha sede il magistrato competente a conoscere del merito. Se procede la Corte di Cassazione, il Consiglio di Stato, ovvero le sezioni riunite o le sezioni giurisdizionali centrali presso la Corte dei Conti, il Consiglio dell'Ordine competente è quello del luogo ove ha sede il magistrato che ha emesso il provvedimento impugnato.
2. Il richiedente, se il giudice procedente o il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati lo richiedono, è tenuto, a pena di inammissibilità dell'istanza, **a produrre la documentazione necessaria** ad accertare la veridicità di quanto in essa indicato.
3. Copia dell'atto con il quale il Consiglio dell'Ordine, o il magistrato competente per il giudizio, accoglie l'istanza è trasmessa anche all'**Ufficio Finanziario** competente per la verifica dell'esattezza dei redditi attestati dal richiedente e delle eventuali sue disponibilità di beni immobili o mobili registrati.
4. Se nel corso del processo sopravvengono modifiche delle condizioni reddituali rilevanti ai fini dell'ammissione al patrocinio, il magistrato che procede **revoca il provvedimento** di ammissione. Con decreto il magistrato revoca l'ammissione al patrocinio provvisoriamente disposta dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, se risulta l'insussistenza dei presupposti per l'ammissione ovvero se l'interessato ha agito o resistito in giudizio con mala fede o colpa grave.
5. Chiunque, al fine di ottenere o mantenere l'ammissione al patrocinio, formula l'istanza corredata dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante falsamente la sussistenza o il mantenimento delle condizioni di reddito previste, è punito con la **reclusione** da uno a cinque anni e con la **multa** da € 309,87 a € 1.549,37. La pena è aumentata se dal fatto consegue l'ottenimento o il mantenimento dell'ammissione al patrocinio; la condanna importa la revoca con efficacia retroattiva e il recupero a carico del responsabile delle somme corrisposte dallo Stato. Sono applicate le medesime sanzioni a chi, al fine di mantenere l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato, omette di effettuare le comunicazioni relative alle variazioni rilevanti dei limiti di reddito per le quali è stato assunto l'impegno di cui alla presente istanza.

Sito www.ordineavvocativarese.it nella sezione Per il Cittadino è possibile consultare l'elenco degli avvocati iscritti alle liste del Patrocinio a Spese dello Stato

IL SECONDO E QUARTO SABATO DI OGNI MESE DALLE ORE 9.15-12.00
PRESSO GLI UFFICI DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI SI RIUNISCE LA
COMMISSIONE DEL GRATUITO PATROCINIO PER:

- ricevere le domande di gratuito patrocinio, da presentare al Tribunale di Varese, in materia civile che vanno **compilate in ogni sua parte** su apposito modulo disponibile in segreteria, con specificazione dei dati anagrafici e fiscali del richiedente, indicazione del reddito eventualmente percepito sia dall'istante quanto dai componenti del nucleo familiare e dei motivi della domanda.
- **l'esito della domanda** (accoglimento, rigetto o richiesta di integrazione) **verrà comunicata a mezzo posta** a cura della segreteria nel giro di qualche settimana dalla data di presentazione.
- nel caso di accoglimento della domanda da parte dell'Ordine degli Avvocati, la scelta del nominativo dell'avvocato potrà essere effettuata direttamente dall'istante scegliendo il difensore all'interno dell'elenco degli avvocati abilitati al Patrocinio a Spese dello Stato disponibile presso questa segreteria.
- Ai fini di un'accurata valutazione della domanda è opportuno allegare all'istanza, oltre al necessario **documento di identità, l'ultima dichiarazione dei redditi presentata o l'ultimo modello Cud rilasciato**. Si ricorda che il reddito complessivo del nucleo familiare dell'istante previsto per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato è di **€ 11.493,82 (imponibile Irpef)**.